

A giugno rimborsati debiti Pa per 26 miliardi

IL CONSUNTIVO

ROMA Fino alla fine di giugno sono stati effettivamente rimborsati ai fornitori delle amministrazioni pubbliche, centrali o locali, debiti per 26,1 miliardi. Il dato, presentato ieri dal Ragioniere generale dello Stato Daniele Franco nel corso di un'audizione parlamentare, è contenuto anche in una pubblicazione del ministero dell'Economia (Mef) dedicata alle riforme strutturali in Italia. Rispetto al-

l'ultima rilevazione ufficialmente resa nota dal Mef e relativa a fine marzo, il progresso è stato di soli 2,6 miliardi: a quella data risultavano effettivamente pagati debiti per 23,5 miliardi.

PAGAMENTI A RILENTO

Merita attenzione però anche il confronto con un'altra cifra, i 43,2 miliardi di risorse rese disponibili sotto varie forme dal governo per i pagamenti. Leggermente superiore (47 miliardi) è l'importo complessivamente autorizzato per il periodo 2013-2014: dunque i pagamenti effettivi ammontano a solo il 55 per cento degli stanziamenti. È chiaro quindi che molte amministrazioni non riescono di fatto a far tornare alle imprese le risorse finanziarie, non per mancanza di disponibilità ma per altri motivi di inefficienza; per una parte delle somme non è

possibile nemmeno disporre delle fatture in quanto si tratta di debiti fuori bilancio.

Con il decreto legge di fine aprile sono stati stanziati altri 9,3 miliardi; in questo modo il totale arriva a circa 57. Il problema però è appunto come utilizzare davvero i fondi. Proprio a questo scopo si è svolta ieri al ministero una riunione alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati: Confindustria, Abi, Cassa Depositi e Prestiti, Unioncamere, commercialisti, rappresentanti di Comuni, Province e Regioni. Sono in campo nuovi strumenti, come la fatturazione elettronica che dal prossimo marzo coinvolgerà anche gli enti locali, mentre una parte dei debiti potrà essere rimborsata con l'intervento del sistema bancario e la garanzia dello Stato.

L. Ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

